

Fondazione CRT - Progetto Alfieri

CONVEGNO

***FAMIGLIE OPERAIE E DI CETO MEDIO:
ADOLESCENTI E GENITORI DI FRONTE ALLE TRANSIZIONI
SCOLASTICHE***

Il convegno conclude una ricerca sulle scelte scolastiche di adolescenti torinesi di classe operaia e ceto medio, e si ambienta in una grande città laboratorio, come la Torino post fordista, colta a pochi passi dalla crisi dell'autunno 2008¹. Lo studio delle transizioni scolastiche, situate in specifici contesti sociali e territoriali, costituisce una sfida ancora attuale, in cui trovano una significativa articolazione sia gli indicatori sul fronteggiamento dello stress e della qualità della vita familiare, sia le pratiche e le rappresentazioni culturali che mettono a confronto il mondo della famiglia con quello della scuola intorno a che cosa significhi apprendere, decidere, diventare adulti, lavorare. Il lavoro di analisi ha quindi coinvolto sensibilità disciplinari diverse, orientate da un comune interesse a capire quali attori sociali produca la scuola, intesa non solo come istituzione, ma come comunità di apprendimento e contesto sociale di sviluppo, luogo in cui si ambientano tempi e sequenze delle transizioni di vita, terreno di progetti biografici e carriere formative, occasione per testare relazioni tra generazioni e tra classi sociali, per costruire rapporti tra adulti e non adulti. Attorno a questo comune nucleo di interrogativi e problematiche ha ruotato un *core* tematico specifico costituito dalle carriere scolastiche, ricostruite retrospettivamente, sia dai genitori, che dai figli, nei loro aspetti riflessivi e valutativi e nei loro sviluppi ad esiti aperti di successo, fallimento, di consolidamento o indebolimento di aspettative verso il futuro professionale. Le tematiche e gli interrogativi su cui si incardina il convegno verteranno su tali questioni, a partire dall'ipotesi che tappe e vissuti dell'esperienza maturata nella scuola superiore siano cruciali nel definire le condizioni di vantaggio o svantaggio per il conseguimento di una piena "cittadinanza" e per la formazione dell'identità adulta.

Nelle sessioni della prima giornata si affronteranno due principali questioni: 1) Quali scelte e che cosa conta, tra le proprietà individuali, familiari e di contesto, nella scelta nella secondaria superiore? 2) Quali processi di rivisitazione della scelta nel corso dell'esperienza scolastica? Come e dove si manifestano continuità e discontinuità tra generazioni e tra classi sociali?

Nella seconda giornata il focus si sposterà invece sul "che fare?", a partire dagli spunti di riflessione offerti sia da équipe di ricerca che agiscono come "osservatori privilegiati" sia da équipe direttamente impegnate in progetti di cambiamento. L'incontro tra istanze della ricerca, della responsabilità socio-istituzionale e dell'innovazione sul campo appare infatti auspicabile per individuare nuove prospettive, che vadano al di là della constatazione della sostanziale stabilità di caratteristiche di maggior debolezza nei percorsi di questa popolazione.

¹ La ricerca interdisciplinare *Qualità della vita e chance formative di adolescenti di classe operaia torinese e di giovani immigrati*, cofinanziata nell'ambito dei Progetti Alfieri-CRT, 2006-2008, Università di Torino, responsabile scientifico Manuela Olagnero (dipartimento di Scienze Sociali), co-proponente Laura Bonica (dipartimento di Psicologia), ha coinvolto, con un questionario CATI, 1127 famiglie torinesi con almeno un figlio di età compresa tra 15 e 18 anni. Di queste 53 si sono resi disponibili a un'intervista discorsiva a genitori e figli, per un totale di 113 casi analizzati.

PROGRAMMA

Venerdì 25 settembre
Mattino ore 9,00-13,00

Sala Lauree della Facoltà di Scienze Politiche
Via Verdi 25

Introduzione alla giornata e saluti

Adriana Luciano, Direttrice del Dipartimento di Scienze Sociali

Ore 9,15 Introduzione

Laura Bonica e Manuela Olagnero (Università di Torino)

Dai modelli classici verso nuove prospettive di indagine

SESSIONE I - La scelta della scuola superiore: protagonisti, fattori e contesti

Coordina **Mario Cardano** (Università di Torino)

Ore 9,45 **Carlo Barone** (Università di Trento)

I condizionamenti delle origini sociali sulla scelta della scuola superiore: cause e conseguenze

Ore 10,15 **Giulia Cavaletto e Paola Torrioni** (Università di Torino)

Fratelli, sorelle o figli unici: percorsi formativi tra rendimento scolastico e origine sociale

Ore 10,45-11,00 Pausa caffè

Ore 11,00 **Marco Oberti** (Sciences-Po, Paris)

Scelte scolastiche nelle periferie popolari parigine: contesti e costrizioni

Ore 11,30 **Gianlorenzo Venturini e Manuela Olagnero** (Università di Torino)

Effetto “vicinato” e scelte scolastiche

Ore 12,00 **Viviana Sappa** (Università di Torino)

Il contesto della scelta dei percorsi professionalizzanti

Ore 12,30 Dibattito

Ore 13,00 Pausa pranzo

Venerdì 25 settembre
Pomeriggio ore 14,30- 18,30

Sala Lauree della Facoltà di Scienze Politiche
Via Verdi 25

SESSIONE II – Attorno e dopo la scelta: riflessività e identità nel corso dell’esperienza scolastica

Coordina **Norma de Piccoli** (Università di Torino)

Ore 14,30 **Antonio Iannacone** (Università di Salerno)

La famiglia va a scuola: esplorazioni ai confini fra contesti

Ore 15,00 **Laura Bonica** (Università di Torino)

L'esperienza scolastica nei racconti dei genitori di origine operaia: posizionamenti identitari, culture dell'apprendimento e ruolo genitoriale

Ore 15,30 **Anna Maria Ajello** (Università di Roma)

Adolescenti, identità e apprendimento: una relazione alquanto burrascosa

Ore 16,00 **Antonietta Migliore** (Università di Torino)

Mandati inter-generazionali tra continuità e rottura nella scelta dei percorsi scolastici

Ore 16,30-16,45 Pausa caffè

Ore 16,45 **Giuseppe Micheli** (Università di Milano Bicocca)

Cosa cambia, a cavallo del Duemila, nella formazione del giovane adulto tra scuola e famiglia

Ore 17,15 **Walter Heinz** (Università di Brema)

The choice of vocational education pathways and the matter of the vocational identity.
An international perspective.

Ore 17,45-18,30 Dibattito

Sabato 26 settembre

Mattino ore 9,00 -13,30

Sala Lauree del Dipartimento di Psicologia

Via Verdi 10

Introduzione alla giornata e saluti

Luigi Briante, Direttore del Dipartimento di Psicologia

Ore 9,15 **TAVOLA ROTONDA - Verso una collaborazione tra ricerca, responsabilità socio-istituzionali e innovazione sul campo.**

Ore 9,15 **SESSIONE I - Le istituzioni come "osservatori"**

Coordina **Manuela Olagnero** (Università di Torino)

Partecipano:

Luciano Abburrà (Ires Piemonte)

Maria Luisa Bianco (Università del Piemonte Orientale)

Lorenzo Fischer (Università di Torino)

Marco Masuelli (Dirigenza istituti scolastici provincia di Torino)

Daniele Vidoni (INVALSI)

Giuseppe Costa (O.L.T., Osservatorio Longitudinale Torinese)

Ore 11,00 -11,15 Pausa caffè

Ore 11,15 **SESSIONE II - Istituzioni e reti, come "agenti di cambiamento"**

Coordina **Laura Bonica** (Università di Torino)

Partecipano:

Domenico Chiesa, Forum Regionale per l'Educazione e la Scuola del Piemonte

Anna Maria Ajello, Università di Roma e Associazione Context

Federica Santinato, Casa di Carità Arti e Mestieri, Torino

Tina Tacchino Jean Marie Lemmaire, Provincia di Alessandria, Progetto Periferie Preziose

Ore 12,15 Dibattito

Interventi preordinati: Doriana Bertolotto (Casa di Carità Arti e Mestieri); Giorgio Boldrino (Progetto Allievi 2000, Isvor Fiat, Torino); Loredana Caruso (ITI Maiorana Genova); Marco Rossi Doria (Progetto Chance, Napoli); Claudia Petrucci (liceo scientifico DaVico, Milano-Corsico); Renato Tomba (IPS Albe Steiner, Torino).

Ore 13,00-13,30

Chiusura dei lavori e prospettive

Adriana Luciano (Università di Torino)

Clotilde Pontecorvo (Università di Roma)